

# Russolo

Italia - Friuli Venezia Giulia - San Quirino (PN)



**RUSSOLO**  
SAN QUIRINO

**Proprietà / Fondatori** Famiglia Russolo / Iginio e Sonia Russolo

**Inizio Attività** 1974

**Vitivinicultura** Tradizionale

**Ettari** 17

**Bottiglie prodotte** 170.000

## MÜLLER THURGAU MUSSIGNAZ IGT

**100% Müller Thurgau**

**Zona di produzione:** San Quirino (PN) - Friuli Venezia Giulia

**Terreno:** area pianeggiante costituita dal conoide di deiezione del torrente Cellina. Si tratta di uno spesso materasso di sedimenti alluvionali di natura calcareo-dolomitica di origine fluvioglaciale posto ai piedi delle Dolomiti

**Vendemmia:** manuale

**Vinificazione:** le uve dopo pressatura soffice con presse sottovuoto, ed inoculo diretto di lieviti selezionati, sono avviate a fermentazione a temperatura controllata (12 - 14 °C)

**Affinamento:** .

**Colore:** giallo paglierino con riflessi verdognoli

**Profumo:** bouquet intenso, con note che richiamano il melone, la pesca ed i fiori di agrumi

**Sapore:** fresco, non spigoloso, piacevolmente acidulo

**Grado Alcolico:** 12,5% vol



Da oltre un secolo la storia della famiglia Russolo si intreccia con l'enologia del Veneto Orientale, anche se l'azienda agricola Russolo nasce "solo" nel 1974, quando Iginio e la moglie Sonia danno vita al loro progetto vitivinicolo. La svolta avviene qualche anno dopo, nel 1990 prima, con l'acquisto dei vigneti di San Quirino, poi con la costruzione della nuova cantina attigua alla vigna nel 2000, anno in cui l'azienda si trasferisce definitivamente nelle "terre magre". Da qualche anno i due fratelli Antonella e Rino hanno preso in mano le redini dell'azienda, sempre supportati dai genitori, virando verso vini freschi, minerali e fragranti. Il territorio di San Quirino, nell'alto Friuli Occidentale, è caratterizzato dalla vicinanza delle Dolomiti friulane ed il microclima è influenzato da un'accentuata escursione termica, visto che non ci sono colline a far da barriera tra i monti e l'altopiano. La massiccia presenza di ciottoli nel terreno esprime una grande mineralità determinata dal "terroir", che nel caso dei vini di Russolo è interpretato in modo magistrale sia nei vini bianchi che nei rossi - soprattutto nel Pinot Nero - confermando Russolo come il migliore interprete in assoluto dell'area.